Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 112

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 15 maggio 1948

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 Semestrale L. 1800
Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(*Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori*).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1947

1948

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 21 dicembre 1947, n. 1806.

Esercizio della facoltà di cui al regio decreto 7 novembre 1942, n. 1641, sulla revisione dei prezzi degli appalti di opere pubbliche di durata superiore a sei mesi nell'Africa italiana.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 21 maggio 1934, n. 1397, che approva le norme per l'esecuzione delle opere pubbliche nelle Colonie;

Visto il regio decreto 3 febbraio 1938, n. 591, sulla revisione dei prezzi degli appalti di lavori pubblici nell'Africa italiana, modificato con regio decreto 22 maggio 1941, n. 767;

Visto il regio decreto 7 novembre 1942, n. 1641, che proroga sino alla cessazione dello stato di guerra l'efficacia del regio decreto 22 maggio 1941, n. 767, sopra citato;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro ad interim per l'Africa italiana, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il tesoro e per i lavori pubblici;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Articolo unico.

L'Amministrazione dell'Africa italiana può esercitare la facoltà di cui al regio decreto 7 novembre 1942, n. 1641, sulla revisione dei prezzi degli appalti di opere pubbliche di durata superiore a sei mesi nell'Africa italiana, fino a tre anni dopo la entrata in vigore del Trattato di pace tra l'Italia e le Nazioni Alleate.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO — TUPINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1948
Atti del Governo, registro n. 20, foglio n. 57. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 9 marzo 1948, n. 443.

Modificazione dell'art. 5 del testo unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, approvato con regio decreto 9 aprile 1911, n. 330, successivamente modificato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con i Ministri per l'agricoltura e le foreste, per l'industria e il commercio, per il commercio con l'estero;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 12 febbraio 1948:

Art. 1.

All'art. 5 del testo unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, approvato col regio decreto 9 aprile 1911, n. 330, modificato dall'art. 1 del regio decreto-legge 24 marzo 1927, n. 387, dal regio decreto-legge 8 giugno 1936, n. 1234 e dalla legge 4 dicembre 1939, n. 2026, è sostituito il seguente:

« Il Collegio consultivo dei periti doganali si compone di un presidente nominato dal Ministro per le finanze e di diciotto membri effettivi e tre supplenti ripartiti come segue:

a) tre delegati dei quali due scelti dal Ministro per le finanze e uno dal Ministro per il commercio con l'estero, non appartenenti alle rispettive Amministrazioni, che abbiano speciale competenza tecnica in materia industriale, agricola e commerciale;

b) nove delegati effettivi e tre supplenti scelti dal Ministro per il commercio con l'estero, d'accordo con i Ministri per le finanze, per l'industria e il commercio, e per l'agricoltura e le foreste, fra le persone aventi distinta competenza in materia industriale, agricola e commerciale, che saranno proposti al detto Ministro, due per ciascuna, da dodici Camere di commercio designate per ogni triennio dal Ministro stesso;

c) il direttore generale delle Dogane e imposte indirette;

d) il direttore generale del Commercio interno e quello dell'Industria e miniere, presso il Ministero dell'industria e del commercio;

e) il direttore generale per i piani degli scambi con l'estero e relativo coordinamento, per il commercio di deposito e di transito e per gli affari doganali e quello per gli accordi commerciali presso il Ministero per il commercio con l'estero;

f) il direttore generale della produzione agricola presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Intervengono alle adunanze del Collegio, per gli schiarimenti di loro competenza e con voto puramente consultivo, il direttore dell'Ufficio tecnico centrale delle dogane e il direttore dei Laboratori chimici delle dogane o i funzionari che, rispettivamente, li sostituiscono.

Con le stesse attribuzioni di cui al comma precedente interviene alle adunanze il direttore dell'Ufficio tecnico centrale delle imposte di fabbricazione, o il funzionario che lo sostituisce, nei casi in cui il Collegio sia chiamato ad esprimere il parere su controversie riguardanti le imposte di fabbricazione.

I delegati supplenti intervengono alle sedute del Collegio quando siano chiamati per sostituire, nei casi di assenza, i delegati effettivi di cui alla lettera *b*).

L'ufficio di segretario del Collegio è tenuto da uno dei funzionari addetti all'Ufficio tecnico centrale delle dogane, di grado non inferiore al 7°.

Per la validità delle deliberazioni del Collegio è necessaria la presenza di più della metà dei suoi membri, fra i quali almeno cinque dei delegati effettivi, o supplenti di cui alla lettera *b*) del presente articolo.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità di voti, ha la preponderanza quello del presidente, o in sua assenza del vice-presidente ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA — SEGNI — TREMELLONI — MERZAGORA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *maggio* 1948
Atti del Governo, registro n. 20, *foglio n.* 51. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 9 marzo 1948, n. 444.

Facoltà di conferire promozioni, avanzamenti e trasferimenti per merito di guerra ai militari della Guardia di finanza per fatti d'armi compiuti durante la guerra 1940-45, anche dopo la cessazione dello stato di guerra.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, d'intesa col Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 12 febbraio 1948:

Articolo unico.

Sino a due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, possono essere concessi ai militari della Guardia di finanza, secondo le norme vigenti per

il tempo di guerra, promozioni, avanzamenti e trasferimenti per merito di guerra per fatti d'armi compiuti durante la guerra 1940-45.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1948
Atti del Governo, registro n. 20, foglio n. 37. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 1948, n. 445.

Temporanea sospensione della riscossione del diritto di licenza dovuto sul carbone fossile e sul carbone coke importati nel territorio dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con i Ministri per il bilancio, per il tesoro, per l'industria e commercio e per il commercio con l'estero;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 7 aprile 1948:

Articolo unico.

La proroga della sospensione della riscossione del diritto di licenza, dovuto sul carbon fossile e sul carbone coke (voci della tariffa doganale 564 e 564-*bis*) all'atto della loro importazione nel territorio dello Stato, accordata col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 novembre 1947, n. 1590, è ulteriormente consentita dal 1° febbraio 1948 fino al 30 giugno 1948.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA — EINAUDI — DEL VECCHIO — TREMELLONI — MERZAGORA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1948
Atti del Governo, registro n. 20, foglio n. 44. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 1948, n. 446.

Concessione di conservare « ad personam » la tessera ASF (ora I.G.M.T.), di cui all'art. 16 del regolamento per l'Ufficio speciale delle ferrovie, approvato con regio decreto 7 agosto 1909, n. 711.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto con il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Art. 1.

Il personale di ruolo dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, che abbia fruito per un periodo non inferiore a dieci anni, dopo la nomina in ruolo, della tessera prevista dall'art. 16 del regio decreto 7 agosto 1909, n. 711, ne conserva il godimento, a titolo di concessione personale, anche in caso di cessazione dal servizio presso l'Ispettorato generale medesimo, purchè con diritto al trattamento di quiescenza.

Analoga concessione compete al personale di ruolo di altre Amministrazioni che, in servizio all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, abbia fruito, per un periodo ininterrotto non inferiore ai dieci anni, della tessera medesima.

Art. 2.

Il personale per il quale non ricorrano le circostanze previste dall'articolo precedente, ma che, alla data del presente decreto, fruisca del trattamento previsto dall'art. 7 del regio decreto 26 giugno 1927, n. 1570, ovvero fruisca da almeno dieci anni del trattamento usatogli in relazione a quanto dispone l'art. 3, ultimo comma, della legge 27 giugno 1912, n. 638, è ammesso a beneficiare della concessione di cui all'articolo precedente medesimo.

Art. 3.

Con decreto del Presidente della Repubblica, il Ministro per i trasporti, di concerto con il Ministro per il tesoro, è autorizzato, nella prima attuazione del presente decreto, a stabilire condizioni e modalità per la concessione di cui agli articoli precedenti.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — CORBELLINI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1948
Atti del Governo, registro n. 20, foglio n. 43. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 16 aprile 1948, n. 447.

Modificazione dell'art. 9 del decreto legislativo 29 ottobre 1947, n. 1172, sulla nuova disciplina lattiero-casearia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Art. 1.

In deroga all'art. 9 del decreto legislativo 29 ottobre 1947, n. 1172, e fino a nuova disposizione, per il contenuto in grasso del latte destinato alla preparazione del latte sterilizzato, evaporato, condensato ed in polvere grassa, si osservano le norme stabilite nel regolamento di vigilanza igienica, approvato con regio decreto 29 maggio 1929, n. 994.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *maggio* 1948
Atti del Governo, registro n. 20, *foglio n.* 63. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1948, n. 448.

Assegnazione di fondi agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1947-48, a norma dell'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (quinto provvedimento).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 19 giugno 1946, n. 1;

Visti i decreti legislativi del Presidente della Repubblica in data 25 marzo 1948, nn. 179, 185, 188, 189 e 195;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario 1947-48, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 112. — Restituzioni e rimborsi	L.	100.000.000
Cap. n. 113. — Restituzioni e rimborsi di addizionale, ecc.	»	3.000.000
Cap. n. 120. — Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali, ecc.	»	7.000.000
Cap. n. 193. — Restituzione di diritti all'esportazione, ecc.	»	4.000.000
Totale	L.	114.000.000

Ministero dei lavori pubblici:

Cap. n. 2. — Genio civile Personale di ruolo Stipendi, ecc.	L.	109.000.000
Cap. n. 3. — Ufficiali idraulici Stipendi, ecc.	»	7.000.000
Cap. n. 4. — Incaricati stabili Salari, ecc.	»	27.000.000
Cap. n. 5. — Personale di ruolo e non di ruolo del Ministero dell'Africa Italiana, ecc. Stipendi, ecc.	»	39.000.000
Cap. n. 164. — Personale del ruolo transitorio Stipendi, ecc.	»	9.000.000
Totale	L.	191.000.000

Ministero della marina mercantile:

Cap. n. 31. — Ufficiali delle Capitanerie di porto Stipendi, ecc.	L.	20.500.000
Cap. n. 45. — Ufficiali delle Capitanerie di porto collocati in ausiliaria, ecc.	»	5.650.000
Totale	L.	26.150.000

Ministero della difesa:

Cap. n. 60. — Sottufficiali, caporali e soldati Stipendi, ecc.	L.	267.000.000
Cap. n. 236. — Ufficiali dell'aeronautica militare collocati nella riserva, ecc.	»	50.000.000
Totale	L.	317.000.000

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *maggio* 1948
Atti del Governo, registro n. 20, *foglio n.* 60. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1948, n. 449.

Assegnazione di fondi agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1947-48, a norma dell'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (sesto provvedimento).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 19 giugno 1946, n. 1;

Visti i decreti legislativi del Presidente della Repubblica in data 25 marzo 1948, nn. 179, 181, 184, 189 e 195;

Sentito il Consiglio dei Ministri,

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario 1947-48, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 86. — Retribuzioni, ecc. al personale non di ruolo, ecc. . . .	L.	300.000.000

Ministero della pubblica istruzione:

Cap. n. 2. — Retribuzioni, assegni fissi ed altre competenze di carattere generale al personale non di ruolo, ecc.	L.	2.000.000
Cap. n. 55. — Stipendi ed altri assegni al personale di ruolo, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 65. — Stipendi ed assegni al personale di ruolo, ecc. .	»	10.000.000
Cap. n. 74. — Stipendi, assegni, ecc. agli insegnanti di educazione fisica	»	118.000.000
Cap. n. 89. — Istituti tecnici agrari Stipendi, ecc.	»	500.000
Cap. n. 107. — Scuole e corsi secondari di avviamento professionale Stipendi, ecc.	»	3.000.000
Cap. n. 125. — Biblioteche governative, ecc. - Stipendi, ecc. .	»	2.000.000
Cap. n. 143. — Retribuzioni, ecc. al personale non di ruolo, ecc.	»	3.000.000
Totale . . .	L.	148.500.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 1. — Stipendi, assegni vari al personale civile di ruolo, ecc.	L.	1.000.000.000
Cap. n. 87. — Stipendi ed assegni vari al personale ecclesiastico palatino	»	830.000
Totale . . .	L.	1.000.830.000

Ministero della difesa:

Cap. n. 179. — Sottufficiali ed avieri dell'aeronautica militare Stipendi, ecc.	L.	8.650.000

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1948
Atti del Governo, registro n. 20, *foglio n.* 61. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 26 novembre 1947.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Taranto.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Taranto, pel triennio 1948-1950, i signori:

Capo prof. Rocco, medico chirurgo;
Gentile dott. Arturo, medico chirurgo;
Serio dott. Giovanni, pediatra;
Picaro avv. Pio, esperto in materie amministrative;
Mazzilli dott. Francesco, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1948
Registro Presidenza n. 13, *foglio n.* 298

(2069)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 gennaio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Viterbo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Viterbo, pel triennio 1948-1950, i signori:

De Antoni prof. Vittorio, medico chirurgo;
Ferretti prof. Vincenzo, medico chirurgo;
Silvestri dott. Francesco, pediatra;
Ludovisi avv. Vincenzo, esperto in materie amministrative;
Pulselli prof. Alberto, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *febbraio* 1948
Registro Presidenza n. 14, *foglio n.* 7

(2070)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1948.
Concessione di piscicoltura nelle acque del lago artificiale di Mosigo.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, e n. 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183, ed il decreto Ministeriale 12 ottobre 1926, in *Gazzetta Ufficiale* 17 dicembre stesso anno n. 290, che detta norme per le concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Vista la domanda del sindaco del comune di San Vito di Cadore, intesa ad ottenere in concessione, a scopo di piscicoltura, le acque del laghetto artificiale di Mosigo;

Sentiti i pareri dello Stabilimento ittiogenico di Brescia, dell'Ufficio del genio civile e dell'Intendenza di finanza di Belluno;

Presa visione della ricevuta n. 21, pos. 26606, del deposito di L. 200 (duecento), effettuato il 30 agosto 1945 e n. 176, pos. 26965, del deposito di L. 800 (ottocento), effettuato il 15 aprile 1947 alla sezione della Tesoreria provinciale di Belluno, servizio depositi della Cassa depositi e prestiti, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione;

Visto il disciplinare di concessione in data 16 ottobre 1945, stipulato presso la Prefettura di Belluno, l'atto aggiuntivo al disciplinare medesimo in data 25 ottobre 1947 e l'annessa planimetria facente parte integrante del medesimo, nella quale la zona acquea da riservare risulta delimitata;

Decreta:

Vengono date in concessione a scopo di piscicoltura al comune di San Vito di Cadore le acque del lago artificiale di Mosigo.

La concessione che alla scadenza cesserà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso, avrà la durata di anni 10 (dieci) decorrenti dalla data del presente decreto. Essa è subordinata al pagamento del canone anticipato di L. 500 sino alla scadenza della concessione medesima, nonchè all'osservanza di tutte le norme all'allegato disciplinare e delle leggi e dei regolamenti vigenti sulla pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione del credito.

Il Prefetto della provincia di Belluno è incaricato dell'esecuzione del decreto previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 10 gennaio 1948

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *febbraio* 1948
Registro Agricoltura e foreste n. 5, *foglio n.* 238

(1942)

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1948.
Caratteristiche dei buoni annuali fruttiferi al portatore della Cassa depositi e prestiti (ventunesima emissione).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 del regio decreto-legge 13 febbraio 1927, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 1927, n. 2582, istitutivo dei buoni annuali fruttiferi al portatore della Cassa depositi e prestiti;

Visto il decreto Ministeriale 24 marzo 1948, col quale è stata autorizzata la ventunesima emissione dei buoni predetti ed è stata fatta riserva di stabilirne le nuove caratteristiche tecniche;

Decreta:

Le caratteristiche tecniche dei buoni annuali fruttiferi al portatore della Cassa depositi e prestiti — ventunesima emissione — del taglio da L. 500, 1000, 5000, 10.000 e 50.000, sono le seguenti:

I moduli per i buoni, di forma rettangolare, sono costituiti dal corpo del buono, posto al centro, dalla matrice e dalla contromatrice, collocate ai lati e da staccarsi all'atto della emissione del buono.

Nell'intervallo fra il corpo del buono, la matrice e la contromatrice, vi è una lista di separazione con fondino limitato, su cui è stampata, in carattere corsivo maiuscolo, la leggenda: « Cassa depositi e prestiti ».

Detti moduli, distinti da una serie corrispondente alle lettere *A, B, C, D, E,* sono stampati nel prospetto e nel rovescio in litografia, su fogli di carta bianca filigranata.

La filigrana occupa tutta la superficie di ciascun modulo ed è costituita da losanghe formate da linee ondulate in chiaro, con al centro un rombo a linee curve in scuro.

Nel prospetto, il corpo del buono è formato da una cornice rettangolare a motivi di bianco-linee, rifinita all'esterno da un motivo simmetrico che si ripete a linea nera.

Nella parte interna del corpo del buono vi è un fondino interrotto ai lati da due spazi rettangolari, in ciascuno dei quali è riprodotto il disegno di una spiga di grano stilizzata. Al centro, il fondino è interrotto da una tabella a motivi ornamentali, poggiata su fogli stilizzati a forma di cartiglio, con in mezzo le lettere in chiaro « C D P »; in basso, al centro, da uno spazio circolare in bianco con il bollo a secco costituito dall'effigie dell'Italia turrita e dalla leggenda circolare « Cassa depositi e prestiti ». Sul fondino, nella parte interna del buono, vi sono le seguenti leggende: Re-

pubblica italiana, Cassa depositi e prestiti, Buono annuale fruttifero al portatore, il valore del buono in lettere, rilasciato il . ., dalla . ., pagabile a vista ad un anno data di rilascio, la firma del direttore generale della Cassa depositi e prestiti, e nei quattro angoli è ripetuta alternativamente la numerazione e la serie del buono.

Nel rovescio, in corrispondenza del corpo del buono, vi è una cornicetta lineare con motivi a bianco-linea che racchiudono un fondino su cui sono le seguenti leggende: al centro: il valore in lettere del buono, rilasciato, vaglia n. ., quietanza n. ., le firme del controllore centrale e del capo della sezione e quella del cassiere; a destra: uno spazio circolare per l'impressione del timbro a umido; nei quattro angoli: il valore in cifre del buono.

La matrice e la contromatrice portano le leggende: Matrice (o Contromatrice), la numerazione, la serie, Repubblica italiana, Cassa depositi e prestiti, Buono annuale fruttifero al portatore, il valore del buono in lettere, rilasciato il . ., dalla . . . . . ., pagabile a vista ad un anno data di rilascio.

La numerazione è stampata tipograficamente in colore nero.

I buoni sono stampati nei seguenti colori:

L. 500 viola
» 1.000 - blu
» 5.000 bruno
» 10.000 verde bottiglia
» 50.000 verde nero.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 aprile 1948

Il Ministro: Del Vecchio

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1948
Registro Cassa depositi e prestiti n. 20, foglio n. 251. — Galasso

(1977)

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1948.

Conferma di un consigliere di amministrazione della Sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle pro- provincie lombarde, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141; 7 aprile 1938, n. 636; 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Visto lo statuto della Sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, con sede in Milano;

Decreta:

Il dott. Stefano Dozzio è confermato consigliere di amministrazione della Sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, con sede in Milano, e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 aprile 1948

Il Ministro: Del Vecchio

(2111)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1948.

Proroga della gestione commissariale della Sottocommissione per l'industria dell'Italia settentrionale, con sede a Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, convertito nella legge 20 marzo 1941, n. 384;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 settembre 1947, n. 1032;

Visti i decreti Ministeriali 6 giugno 1946, 3 novembre 1947 e 21 aprile 1948, concernenti l'ordinamento ed il funzionamento della Commissione centrale per l'industria e delle Sottocommissioni dipendenti;

Visti i decreti Ministeriali 4 novembre 1947, 16 gennaio 1948 e 27 gennaio 1948;

Decreta:

I poteri conferiti all'ing. Gino Martinoli, quale commissario straordinario, all'ing. Antonio Darby e al dott. Davide Cittone quali vice commissari della Sottocommissione per l'industria dell'Italia settentrionale, sono prorogati per tre mesi.

Roma, addì 3 maggio 1948

Il Ministro: Tremelloni

(2149)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1948.

Proroga della gestione commissariale della Sottocommissione per l'industria dell'Italia meridionale, con sede a Napoli.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, convertito nella legge 20 marzo 1941, n. 384;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 settembre 1947, n. 1032;
Visti i decreti Ministeriali 6 giugno 1946, 3 novembre 1947 e 21 aprile 1948, concernenti l'ordinamento ed il funzionamento della Commissione centrale per l'industria e delle Sottocommissioni dipendenti;
Visto il decreto Ministeriale 4 novembre 1947;

Decreta:

I poteri conferiti all'ing. Stefano Brun, quale commissario straordinario della Sottocommissione per l'industria dell'Italia meridionale, sono prorogati per tre mesi.

Roma, addì 3 maggio 1948

Il Ministro: TREMELLONI

(2150)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1948.

Proroga della gestione commissariale della Sottocommissione per l'industria dell'Italia centrale, con sede a Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, convertito nella legge 20 marzo 1941, n. 384;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 settembre 1947, n. 1032;
Visti i decreti Ministeriali 6 giugno 1946, 3 novembre 1947 e 21 aprile 1948, concernenti l'ordinamento ed il funzionamento della Commissione centrale per l'industria e delle Sottocommissioni dipendenti;
Visto il decreto Ministeriale 4 novembre 1947;

Decreta:

I poteri conferiti all'ing. Alfredo Bastianelli, quale commissario straordinario della Sottocommissione per l'industria dell'Italia centrale, sono prorogati per tre mesi.

Roma, addì 3 maggio 1948

Il Ministro: TREMELLONI

(2151)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1948.

Proroga della gestione commissariale della Sottocommissione per l'industria della Sicilia, con sede a Palermo.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, convertito nella legge 20 marzo 1941, n. 384;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 settembre 1947, n. 1032;
Visti i decreti Ministeriali 6 giugno 1946, 3 novembre 1947 e 21 aprile 1948, concernenti l'ordinamento ed il funzionamento della Commissione centrale per l'industria e delle Sottocommissioni dipendenti;
Visto il decreto Ministeriale 4 novembre 1947;

Decreta:

I poteri conferiti al dott. Pietro Frasca Polara, quale commissario straordinario della Sottocommissione per l'industria della Sicilia, sono prorogati per tre mesi.

Roma, addì 3 maggio 1948

Il Ministro: TREMELLONI

(2152)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1948.

Revoca del divieto alla S. A. « Ferriere ed acciaierie di Udine », con sede in Udine, ad allestire un impianto di trafileria a freddo.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, e proroghe successive;
Visto il decreto Ministeriale 10 febbraio 1948, con il quale alla S. A. « Ferriere ed acciaierie di Udine », con sede in Udine, è stato vietato allestire, presso il proprio stabilimento siderurgico, ubicato in detta località, un impianto di trafileria a freddo;
Vista l'istanza della ditta, intesa ad ottenere un riesame della propria iniziativa industriale;
Considerate le nuove circostanze emerse;
Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 10 febbraio 1948 che vieta alla S. A. « Ferriere ed acciaierie di Udine », con sede in Udine, allestire, presso il proprio stabilimento siderurgico, ubicato in detta località, un impianto di trafileria a freddo.

Roma, addì 3 maggio 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(2143)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1948.

Revoca del divieto alla ditta « Azienda agricola industriale di Umberto Cantù », con sede in Piacenza, ad attivare una vetreria per articoli soffiati.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, e proroghe successive;
Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1948, con il quale alla ditta « Azienda agricola industriale di Umberto Cantù », con sede in Piacenza, è stato vietato attivare in Piacenza La Verza, una vetreria per articoli soffiati;
Vista l'istanza della ditta, intesa ad ottenere un riesame della propria iniziativa industriale;
Considerate le nuove circostanze emerse;
Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 26 gennaio 1948 che vieta alla ditta « Azienda agricola industriale di Umberto Cantù », con sede in Piacenza, di attivare in Piacenza La Verza, una vetreria per articoli soffiati.

Roma, addì 3 maggio 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(2144)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1948.

Revoca del divieto alla Società a responsabilità limitata « Fonderia Pozzo Strada », con sede in Torino, ad allestire una fonderia per ghisa e metalli in genere.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, e proroghe successive;

Visto il decreto Ministeriale 29 dicembre 1947, con il quale alla Società a responsabilità limitata « Fonderia Pozzo Strada », con sede in Torino, è stato vie tato allestire, in detta località, una fonderia per ghisa e metalli in genere;

Vista l'istanza della ditta, intesa ad ottenere un riesame della propria iniziativa industriale;

Considerate le nuove circostanze emerse;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 29 dicembre 1947 che vieta alla Società a responsabilità limitata « Fonderia Pozzo Strada », con sede in Torino, di allestire, in detta località, una fonderia per ghisa e metalli in genere.

Roma, addì 3 maggio 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(2145)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1948.

Revoca del divieto alla Società « Conservifici Nettuno », con sede in Milano, ad ampliare il proprio stabilimento conserviero di Chioggia e conferma del divieto di allestimento del reparto per la produzione di conserve di pomodoro.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, e proroghe successive;

Visto il decreto Ministeriale 29 dicembre 1947, con il quale alla Società « Conservifici Nettuno », con sede in Milano, è stato vietato ampliare il proprio stabilimento conserviero di Chioggia al fine di produrre marmellate, conserve di pomodoro e ortaggi conservati;

Vista l'istanza della ditta, intesa ad ottenere un riesame della propria iniziativa industriale;

Considerate le nuove circostanze emerse;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 29 dicembre 1947, per la parte che vieta alla Società « Conservifici Nettuno », con sede in Milano, di ampliare il proprio stabilimento conserviero di Chioggia al fine di produrre marmellate e ortaggi conservati. Resta invece il divieto per l'allestimento del reparto per la produzione di conserve di pomodoro.

Roma, addì 3 maggio 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(2146)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giorgio Natali di Tito, nato a Roma il 7 dicembre 1918, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in economia e commercio, conseguito presso l'Università di Roma nel 1940.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(2096)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 67.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 406 — Data: 9 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Verona. — Intestazione: Lombardi Assuero fu Mariano — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione, nominativi 3 — Capitale: L. 53.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 133 — Data: 2 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Padova — Intestazione: Gatto Margherita fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Capitale: L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2 — Data: 3 febbraio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Fanara Alberto di Rosario — Titoli del Debito pubblico: Buono del Tesoro novennale 4 % (1951), al portatore 1 — Capitale: L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1751 — Data: 13 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Corrao Vincenzo di Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale: L. 91.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1263 — Data: 1° ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bergamo — Intestazione: Giuliani Vittorio fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione, al portatore 3 — Capitale: L. 109.000.

Numero ordinale portato della ricevuta: 88 — Data: 27 novembre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Agrigento — Intestazione: Valenti Ignazio fu Antonino — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906), nominativi 2 — Rendita: L. 105.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2317 — Data: 16 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale: L. 50.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 877 — Data: 20 maggio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Chiarini Mario fu Enrico — Titoli del Debito pubblico: Buono del Tesoro novennale 5 %, al portatore 1 — Capitale: L. 50.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 30 aprile 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2122)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 15.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 5 % (1936)	8252	Moccia Luigi fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Verde Maria fu Antonino, dom. a S. Antimo (Napoli)	130 —
Rendita 5 %	144849 (nuda proprietà)	Berthe Delia fu Benito, maritata Ripamonti, dom. in Roma, con usufrutto a Ascani Carlo fu Enrico	2.975 —
Id.	67725 (solo usufrutto	Piscione Donato, Andrea e Carlo fu Donato, minore sotto la patria potestà della madre Bumiller Maria Matilde vedova Piscione, dom. a Napoli, con usufrutto a quest'ultima	300 —
Id.	148863	Come sopra	1.410 —
Id.	167918 (nuda proprietà)	Pajan Pierino di Oscar, dom. a Milano, con usufrutto a Invernizzi Marcellina fu Domenico, dom. a Blevio (Como).	4.790 —
P. R. 3,50 % (1934)	409822	Richelmi Lucia fu Angelo, nubile, dom. a Milano, con vincolo dotale	2.100 —
Cons. 3,50 % (1902)	31892 (nuda proprietà)	Zucchini Solimei Gian Luigi fu Giuseppe, dom. a Bologna, con usufrutto a Venturoli Maria fu Vincenzo, nubile, domiciliato a Bologna	3.601,50
P. R. 3,50 % (1934)	416769 (nuda proprietà)	Lopez Teresa di Roberto in Zerilli, con usufrutto a Di Carlo Agata fu Pietro	700 —
Id.	262770 (nuda proprietà)	Come sopra	700 —
Id.	339856	Toso Giovanni fu Matteo, minore sotto la patria potestà della madre Fenino Anna di Giuseppe ved. Toso, dom. in Canale d'Alba (Cuneo)	21 —
Id.	339857	Toso Pasquale fu Matteo, ecc., c. s.	21 —
Id.	138889	Fondazione Premio Priula 28-29 ottobre 1918, in Piacenza, amministrato dal Comando del deposito del 4° Reggimento genio pontieri	35 —
Id.	189333	Fondazione Premio Gian Guglielmo Rebora a favore del Reggimento pontieri lagunari del genio, in Piacenza	38,50 —
Id.	521876 (nuda proprietà)	Lucchini Bernardo fu Angelo, dom. a Milano, con usufrutto a Oldani Angelo Giovanni fu Luigi	1.050 —
Rendita 5 % (1935)	200826	Perdomi Olimpia fu Ettore, dom. a Busto Arsizio (Varese)	8.000 —
P. R. 3,50 % (1934)	54707	Gentile Gaetano fu Matteo, vincolata per cauzione	280 —
			Capitale nominale
B. T. N. 5 % (1949) Serie F	171	Fondazione « Generale Carlo Roggero », destinata a favore del 231° Reggimento fanteria « Avellino »	5.500 —
B. T. N. 5 % (1949) Serie H	100	Come sopra	10.000 —
			Rendita
P. R. 3,50 % (1934)	258968	Comando 43° Reggimento fanteria, con sede in Sturla (Genova), vincolata	105 —
Id.	523076 (solo usufrutto)	Mattia Francesco fu Rocco, dom. a Cassino (Frosinone), con usufrutto ad Aceto Lauza, nubile, dom. a Cassino	399 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 23 aprile 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2001)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per distruzione di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(Unica pubblicazione). Elenco n. 14.

Si notifica che ai termini del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, n. 170, è stata denunziata la distruzione dei seguenti titoli nominativi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
B. T. 5% (1951) Serie 53ª	222	Gullo Antonina fu Pietro, moglie di Vaglica Aloisio, dom. in Monreale (Palermo), con vincolo dotale	Capitale 1.000
B. T. 5% (1951) Serie 54ª	226	Come sopra.	5.000
B. T. 5% (1951) Serie 45ª	279	Strano Giuseppina fu Alessandro, moglie di Strano Salvatore, dom. in Paternò (Catania), con vincolo dotale	20.000
B. T. 5% (1951) Serie 63ª	166	Come sopra.	30.000

Si avverte chiunque possa avervi interesse che, qualora entro il termine di un mese previsto dall'art. 11 del decreto sopracitato, non vi siano state opposizioni, notificate a questa amministrazione a norma del regolamento generale sul Debito pubblico, verranno rilasciati nuovi titoli in sostituzione di quelli distrutti.

Roma, addì 23 aprile 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1967)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 4 maggio 1948 - N. 84

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	82,425
Id. 3,50 % 1902	71,80
Id. 3 % lordo	52 —
Id. 5 % 1935	94,325
Redimibile 3,50 % 1934	74,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	77,525
Id. 5 % (Ricostruzione)	88 —
Id. 5 % 1936	89,625
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,65
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,575
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,55
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,60
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,425
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,675
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,75
Id. 4 % (15 settembre 1951)	94,05
Id. 5 % convertiti 1951	99,25

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 5 maggio 1948 - N. 85

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1.6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	82,55
Id 3,50 % 1902	71,80
Id. 3 % lordo	52 —
Id. 5 % 1935	94,65
Redimibile 3,50 % 1934	75,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	78,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,125
Id. 5 % 1936	89,60
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,75
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,80
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,80
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,675
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,575
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,60
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,95
Id. 4 % (15 settembre 1951)	94,55
Id. 5 % convertiti 1951	99,475

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Massa Carrara.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Massa Carrara in data 10 luglio 1947, n. 10757, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella Provincia;

Decreta

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Massa Carrara, è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Stanislao Migliorini, vice prefetto;

Componenti:
dott. Paolo Moreschini, medico provinciale;
prof. dott. Giulio Buonomini, titolare della cattedra di igiene dell'Università di Pisa;
prof. dott. Francesco Galdi, titolare della cattedra di patologia medica dell'Università di Pisa;
prof. dott. Michele Mazzitelli, ufficiale sanitario;

Segretario:
dott. Pilade Cappè.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 aprile 1948

(2021) *L'Alto Commissario*: PERROTTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria del concorso per titoli a sei posti di bollatore usciere in prova nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 20 marzo 1947.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 16 febbraio 1931, n. 134, che approva alcuni ruoli organici del Ministero delle corporazioni;
Visto il regio decreto 9 gennaio 1939, n. 206, che modifica il ruolo organico dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;
Visto l'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312;
Visto il decreto Ministeriale 20 marzo 1947, registrato alla Corte dei conti il 26 aprile successivo, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 78, con il quale venne indetto un concorso per titoli a sei posti di bollatore usciere in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, riservato ai reduci;
Vista la relazione presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto Ministeriale 10 ottobre 1947, registrato alla Corte dei conti il 10 novembre successivo, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 255;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati del concorso per titoli a sei posti di bollatore usciere in prova nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, riservato ai reduci, bandito con il decreto Ministeriale 20 marzo 1947, citato nelle premesse;

1) Romito Michele, voti 50,00, combattente partigiano;
2) Beda Dino, voti 47,50, combattente, croce di guerra, coniugato con 2 figli;
3) Ticozzi Walter, voti 47,00, combattente, cr. di guerra,
4) Pino Pietro, voti 46,00, reduce ultima guerra, partigiano;
5) Ferroro Pasquale, voti 44,50, combattente, ferito di guerra, coniugato;
6) Cucciniello Giuseppe, voti 44,13, combattente, coniugato con 3 figli;
7) Angelini Bruno, voti 44,00, combattente, coniugato;
8) Barbagallo Santo, voti 38,00, combattente;
9) Di Pompeo Mario, voti 36,00, combattente, croce di guerra, invalido di guerra, coniugato con 1 figlio;
10) De Bonis Filippo, voti 36,00, combattente, coniugato;
11) Fedrigo Albino, voti 36,00, reduce ultima guerra, partigiano;
12) Pinetti Gaetano, voti 36,00, reduce ultima guerra;
13) Sisia Eugenio, voti 31,50, reduce ultima guerra, coniugato con 1 figlio;
14) Cinque Claudio, voti 31,50, reduce dalla prigionia;
15) Esposito Umberto, voti 31,50, reduce ultima guerra;
16) Di Stefano Gaspare, voti 27,75, reduce ultima guerra, partigiano, coniugato con 2 figli;
17) Scatolini Bixio, voti 27,50, combattente;
18) Boccato Giovanni, voti 27,50, reduce dalla deportazione;
19) Di Giovambattista Lorenzo, voti 27.00, combattente, coniugato con 4 figli;
20) Di Marzo Enrico, voti 27,00, reduce dalla prigionia, coniugato;
21) Romano Francesco, voti 25,25, combattente, croce di guerra, invalido di guerra;
22) Palmiero Vittorio, voti 22,50, invalido di guerra, coniugato;
23) Savarese Otello, voti 22,50, reduce ultima guerra, invalido di guerra, coniugato;
24) Zambon Ettore, voti 22,50, combattente invalido di guerra, celibe, nato l'11 giugno 1917;
25) Leonetti Luigi, voti 22,50, combattente invalido di guerra, celibe, nato l'8 febbraio 1920;
26) Serani Italo, voti 22,50, combattente, coniugato con 2 figli, nato il 10 febbraio 1907;
27) Di Lembo Michele, voti 22,50, combattente, coniugato con 2 figli, nato il 5 settembre 1913;
28) Profilo Cosimo, voti 22,50, combattente, coniugato con 2 figli, nato il 21 luglio 1916;
29) Salomone Gaetano, voti 22,50, combattente, celibe, nato il 28 febbraio 1916;
30) Leonardis Mario, voti 22,50, combattente, celibe, nato il 5 luglio 1917;
31) Iurlaro Italo, voti 22,50, combattente, celibe, nato il 15 settembre 1919;
32) Gigli Guido, voti 22,50, combattente, celibe, nato il 19 ottobre 1920;
33) Lazzaro Pietro, voti 22,50, reduce prigionia, coniugato con 4 figli;
34) Di Pirro Dante, voti 22,50, reduce dalla prigionia, coniugato;
35) Ferrarese Teofilo, voti 22,50, reduce dalla prigionia, celibe, nato il 21 dicembre 1922;
36) Naddeo Antonio, voti 22,50, reduce ultima guerra, orfano di guerra;
37) Zitano Giovanni, voti 22,50, reduce ultima guerra, coniugato con 2 figli;
38) Tarquinii Fernando, voti 22,50, reduce ultima guerra, celibe, nato il 14 agosto 1918;
39) Caloroso Giovanni, voti 22,50, reduce ultima guerra, celibe, nato il 14 luglio 1923;
40) Perillo Pasquale, voti 13,50, combattente, coniugato con 3 figli;
41) Caliolo Felice, voti 13,50, combattente, coniugato con 1 figlio.

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso nell'ordine appresso indicato:

1. Romito Michele
2. Beda Dino
3. Ticozzi Walter
4. Pino Pietro
5. Ferroro Pasquale
6. Di Pompeo Mario (invalido di guerra).

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Cucciniello Giuseppe
2. Angelini Bruno
3. Barbagallo Santo
4. De Bonis Filippo
5. Fedrigo Albino
6. Pinetti Gaetano
7. Sisia Eugenio
8. Cinque Claudio
9. Esposito Umberto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 21 aprile 1948

Il Ministro: TREMELLONI

(2157)

Proroga del termine per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso a quindici posti di ingegnere allievo in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo tecnico dei Servizi minerario e metallurgico del Corpo delle miniere, indetto con decreto Ministeriale 5 novembre 1947.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 5 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1947, registro n. 1, foglio n. 371, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 1948, col quale è stato indetto un concorso per esami a quindici posti di ingegnere allievo in prova (grado 10° gruppo *A*) nel ruolo tecnico dei Servizi minerario e metallurgico del Corpo delle miniere;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso suddetto al fine di avere un maggior numero di candidati;

Decreta:

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso a quindici posti di ingegnere allievo in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo tecnico dei Servizi minerario e metallurgico del Corpo delle miniere, indetto con decreto Ministeriale 5 novembre 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 1948, è prorogato a tutto il 30 giugno 1948.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 marzo 1948.

p. *Il Ministro*: CAVALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1948
Registro n. 3, *foglio n.* 49

(2193)

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria di merito dei partecipanti al concorso ad agente di cambio della Borsa valori di Torino

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321, contenente norme per i concorsi ad agente di cambio e per il funzionamento delle Borse valori;

Visto il decreto Ministeriale 21 settembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 17 ottobre 1946, n. 236, con il quale sono stati banditi i concorsi ad agente di cambio delle Borse valori di Milano, Roma, Genova, Torino, Napoli, Firenze, Bologna e Palermo;

Visto il decreto Ministeriale 26 novembre 1946, con il quale vennero nominate le Commissioni esaminatrici dei concorsi predetti;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione esaminatrice del concorso per la Borsa valori di Torino;

Vista la graduatoria di merito dei concorrenti formata dalla detta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento eseguito per la sua formazione;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio della Borsa valori di Torino:

1) Ramella avv. Umberto, punti 100, ex agente di cambio;
2) Operto Luigi, punti 98, ex agente di cambio;
3) Norzi Gustavo, punti 87,50, ex agente di cambio;
4) Do Guido, punti 84,50, ex agente di cambio, ex combattente;
5) Granaglia Augusto, punti 74,50, ex agente di cambio;
6) Buttini Armando, punti 74, ex agente di cambio anni 7, ex combattente;
7) Fasano rag. Carlo, punti 74, ex agente di cambio mesi 4, ex combattente;
8) De Fernex Marco, punti 74, commissionario, ex combattente;
9) Levi Salvatore, punti 73,50, ex agente di cambio;
10) Botto Mario, punti 73,50, rappresentante alle grida;
11) Centenaro Luigi, punti 72,50, rappresentante alle grida;
12) Ducco Giuseppe, punti 71,25, rappresentante alle grida, ex combattente;
13) Costanzo Francesco, punti 70,50, rappresentante alle grida anni 17;
14) Scavarda Pietro, punti 70,50, rappresentante alle grida anni 5, ex combattente;
15) Boffi Domenico, punti 69,50, rappresentante alle grida, ex combattente;
16) Vincent rag. Costantino, punti 68,50, rappresentante alle grida, ex combattente;
17) Gardini Andrea Vinicio, punti 68, rappresentante alle grida;
18) Lerda dott. rag. Michele, punti 67,50, commissionario, ex combattente;
19) Barra dott. Giuseppe, punti 67, commissionario;
20) Torta dott. Giuseppe, punti 66, ex combattente;
21) Zei Aristide, punti 64,
22) Falletti rag. Mario, punti 63,50, rappresentante alle grida;
23) Chiesa dott. Giulio, punti 63,50, ex combattente;
24) Mezzo Pierino, punti 63,25, rappresentante alle grida;
25) Olivero Carlo, punti 63, commissionario;
26) Cellini Terenzio, punti 63;
27) Vigliani Cesare, punti 62,50, rappresentante alle grida;
28) Spolveretti Antonio, punti 62, commissionario anni 19 mesi 11;
29) Cravario Mario, punti 62, commissionario anni 19 mesi 10;
30) Pretonari Giuseppe, punti 59, commissionario, ex combattente;
31) Penati Luigi, punti 58, ex agente di cambio, ex combattente;
32) Berruto rag. Eugenio, punti 37, ex agente di cambio, ex combattente;

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 febbraio 1948

Il Ministro: DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *maggio* 1948
Registro Tesoro n. 4, *foglio n.* 199. — GRIMALDI

(2195)

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria del concorso per esami a quarantacinque posti di vice segretario in prova nel ruolo dei Servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato (gruppo A), riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;
Vista la legge 26 luglio 1939, n. 1037;
Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27;
Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 15 aprile successivo, registro n. 4, foglio n. 21, col quale venne indetto un concorso a quaranticinque posti di vice segretario in prova nel ruolo dei Servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato (gruppo *A*) riservato ai reduci;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice costituita con decreto Ministeriale 1° ottobre 1947, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre successivo, registro n. 9, foglio n. 69;
Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso a quarantacinque posti di vice segretario in prova nel ruolo dei Servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato (gruppo *A*) riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 5 aprile 1947:

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto media orale	Somma dei voti
1	Paderni Ruggero	8,916	8,50	17,416
2	Mora Giuseppe	8,250	8,50	16,750
3	Zitelli Innocenzo	7,500	9 —	16,500
4	Meli Giovanni	7,916	8,50	16,416
5	Quaratino Luigi	7,333	9 —	16,333
6	Massa Paolo	8,166	8 —	16,166
7	Addante Gaetano	7,500	7,50	15 —
8	Rotundo Aristide	7,333	7,50	14,833
9	Mechelli Aldo, insignito della croce di guerra al valore militare	8,333	6,25	14,583
10	Gaetano Giuseppe	8,583	6 —	14,583
11	Scarpelli Efisio	7,083	7,25	14,333
12	Navigli Alfredo	7,083	7 —	14,083
13	Marraffa Giuseppe	7 —	7 —	14 —
14	Buccella Michele	7,383	6,50	13,883
15	Lanzon Piero, croce al merito di guerra, ammogliato con due figli	7,250	6,50	13,750
16	Sessa Pasquale	7,500	6,25	13,750
17	Vanni Franco	7,583	6 —	13,583
18	Palestini Mario, ammogliato con due figli, in servizio di gruppo *B* presso la Ragioneria gen.le dello Stato	7 —	6,50	13,500
19	Mignosi Michele	7 —	6,50	13,500
20	Ianniello Vittorio	7,333	6 —	13,333
21	Gallo Olindo	7,250	6 —	13,250
22	Luchetti Aldo, in servizio oltre annuale di gruppo *B* presso la Ragioneria gen.le dello Stato	7,083	6 —	13,083
23	Tosto Nunzio	7,083	6 —	13,083
24	Papaldo Giovanni, coniugato con due figli	7 —	6 —	13 —
25	Costanzo Giuseppe	7 —	6 —	13 —

Art. 2.

I candidati compresi nel prospetto sopra esposto sono dichiarati vincitori del concorso nello stesso ordine col quale sono stati elencati.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 febbraio 1948

Il Ministro: Del Vecchio

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *maggio* 1948
Registro Tesoro n. 4, *foglio n.* 228

(2197)

Graduatoria del concorso per esami a venti posti di alunno in prova nel ruolo d'ordine della Ragioneria generale dello Stato, riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra e successive estensioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;
Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, con il quale è stato approvato il regolamento per il personale dell'Amministrazione finanziaria;
Visto l'art. 7 del regio decreto-legge 1° aprile 1935, n. 343;
Vista la legge 26 luglio 1939, n. 1037, concernente l'ordinamento della Regioneria generale dello Stato;
Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27;
Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 1947, registro n. 4 Tesoro, foglio n. 20, col quale è stato indetto un concorso per esami a venti posti di alunno in prova nel ruolo della carriera d'ordine della Ragioneria generale dello Stato (gruppo *C*), riservato ai reduci;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice costituita col decreto Ministeriale 14 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1947, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 396;
Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a venti posti di alunno in prova nel ruolo d'ordine della Ragioneria generale dello Stato, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 5 aprile 1947:

N. Grad.	COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Somma dei voti
1	Pezzola Felice . .	9,675	9,900	19,575
2	Leonori Alessandro .	9,650	9,800	19,450
3	Gaeta Domenico . .	8,975	9,450	18,425
4	Buccelli Sergio . . .	9,400	8,900	18,300
5	Peleggi Mario	9,425	8,600	18,025
6	Ceteroni Ornello . .	8,400	9,100	17,500
7	Dionisi Antonio . .	7,875	9,250	17,125
8	Tarragoni Antonio .	8,100	8,700	16,800
9	Gaudioso Camillo	9,275	7,500	16,775
10	Pangia Vincenzo .	8,100	8,500	16,600
11	Maletta Giacomo .	7,900	8,600	16,500
12	Chiaramello Sebastiano . .	8,350	8,100	16,450
13	Netri Giuseppe . .	8,125	8,300	16,425
14	Moglia Oreste . .	7,275	9,000	16,275
15	Traina Francesco . .	7,725	8,500	16,225
16	Marino Francesco	8,050	7,850	15,900

N. Grad.	COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Somma dei voti
17	Di Meglio Antonino	7,750	8,100	15,850
18	Del Bianco Giulio	8,525	7,300	15,825
19	Stratta Mario	7,575	8,200	15,775
20	Pizzoli Renato	7,225	8,500	15,725
21	Fasano Leonardo	8,425	7,250	15,675
22	De Filippi Luigi	7,575	7,900	15,475
23	Donini Amleto	7,325	8,100	15,425
24	Tedeschi Francesco	8,075	7,250	15,325
25	Simboli Dario	8,425	6,800	15,225
26	Moscatelli Luigi	7,875	7,100	14,975
27	Mattei Sirio	7,750	6,600	14,350
28	Ascone Alberto	7,125	7,200	14,325
29	D'Ambrosio Vincenzo	7,025	6,800	13,825

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Pezzola Felice con punti 19,575
2. Leonori Alessandro » 19,450
3. Gaeta Domenico » 18,425
4. Buccelli Sergio » 18,300
5. Peleggi Mario » 18,025
6. Ceteroni Ornello » 17,500
7. Dionisi Antonio » 17,125
8. Tarragoni Antonio » 16,800
9. Gaudioso Camillo » 16,775
10. Pangia Vincenzo » 16,600
11. Maletta Giacomo » 16,500
12. Chiaramello Sebastiano » 16,450
13. Netri Giuseppe » 16,425
14. Moglia Oreste » 16,275
15. Traina Francesco » 16,225
16. Marino Francesco » 15,900
17. Di Meglio Antonino » 15,850
18. Del Bianco Giulio » 15,825
19. De Filippi Luigi, invalido IV categ. » 15,475
20. Mattei Sirio, invalido VIII categ. » 14,350

Art. 3.

seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Stratta Mario con punti 15,775
2. Pizzoli Renato » 15,725
3. Fasano Leonardo » 15,675
4. Donini Amleto » 15,425
5. Tedeschi Francesco » 15,325
6. Simboli Dario » 15,225
7. Moscatelli Luigi » 14,975
8. Ascone Alberto » 14,325
9. D'Ambrosio Vincenzo » 13,825

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 marzo 1948

Il Ministro: DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 maggio 1948
Registro n. 4 Tesoro, foglio n. 229. — GRIMALDI

(2198)

MINISTERO DEL TESORO

Diario delle prove scritte del concorso a trentanove posti di volontario (gruppo B) el ruolo degli Uffici provinciali del tesoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 12 aprile 1947, col quale è stato indetto un concorso per esami a trentanove posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* degli Uffici provinciali del tesoro, riservato ai sensi del regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, e del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, numero 141;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 14 aprile 1948, n. 11403/12106.2.8.3/1.3.1, con la quale si autorizza lo svolgimento delle prove scritte del suindicato concorso nei giorni 11, 12 e 14 giugno 1948;

Determina:

Le prove scritte per il concorso a trentanove posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* degli Uffici provinciali del tesoro, riservato ai sensi dei regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, e del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, avranno luogo a Roma nei giorni, 11 12 e 14 giugno 1948.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 aprile 1948

p. *Il Ministro*: PETRILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1948
Registro Tesoro n, 4, foglio n. 184.

(2194)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 18 febbraio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 17 marzo 1948, riguardante le graduatorie di merito del concorso a cinquecento posti di operaio in prova per le specialità di calderaio, saldatore e fucinatore nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, si deve leggere

a pag. 928, Ancona n. 11, « Sportolaro Nello » e non « Sportolano Nello »;

a pag. 928, Firenze n. 33, « Gonnelli Alfredo » e non « Connelli Alfredo »;

a pag. 928, Firenze n. 78, « Galanti Giuseppe » e non « Galante Giuseppe »;

a pag. 930, Roma n. 61, « Bovi Igidio » e non « Bovi Jgidio »;

a pag. 930, Cagliari n. 8, « Corona Luigi » e non « Corana Luigi »;

a pag. 930, Ancona n. 34, « Baldoni Guerrino » e non « Baldoni Guerriero »;

a pag. 931, Roma n. 41, « Borzi Celso » e non « Bonzi Celso »;

a pag. 931, seconda colonna, 11ª riga, Sezione materiale e trazione di Torino » e non Servizio materiale e trazione di Torino »;

a pag. 931, Cagliari n. 2, « Dessì Egidio » e non « Dessi Egidio »;

a pag. 932, Torino n. 2, « Bertone Paolo » e non « Bertome Paolo »;

a pag. 932, seconda colonna, terzultima riga, « Ufficio materiale e trazione di Cagliari » e non « Sezione materiale e trazione di Cagliari »;

a pag. 932, Cagliari n. 3, « Fenu Laudicino » e non « Fenu Landicino ».

(2121)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.